

Numero 767 – 6 novembre 2022



In Cammino

Parrocchia San Pietro Apostolo in Azzano Decimo

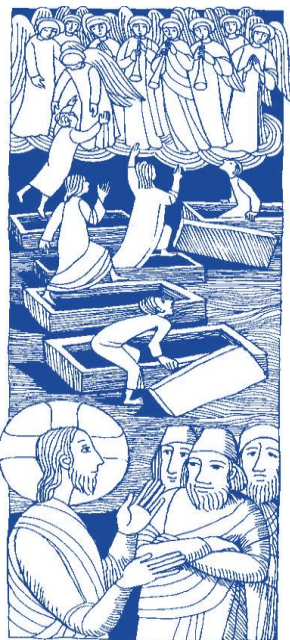
www.parrocchiaazzanodecimo.it

parr.azzanox@diocesiconcordiapordenone.it - tel. e fax 0434 631053

XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Dal Vangelo di Luca (Lc 20,27-38)

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù alcuni sadducei – i quali dicono che non c'è risurrezione – e gli posero questa domanda: «Maestro, Mosè ci ha prescritto: Se muore il fratello di qualcuno che ha moglie, ma è senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello. C'erano dunque sette fratelli: il primo, dopo aver preso moglie, morì senza figli. Allora la prese il secondo e poi il terzo e così tutti e sette morirono senza lasciare figli. Da ultimo morì anche la donna. La donna dunque, alla risurrezione, di chi sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie». Gesù rispose loro: «I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio. Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del roveto, quando dice: Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe. Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui».



«NON POSSONO PIÙ MORIRE...

SONO FIGLI DELLA RISURREZIONE» di don Maurizio Girolami

Tra le controversie affrontate da Gesù di Nazaret durante il suo ministero ci sono non solo quelle con i farisei - sono le più frequenti - ma anche quelle con i sadducei. L'episodio odierno riguarda una delle credenze di questo ultimo gruppo: la vita umana non c'è dopo la morte. Con la morte, infatti, vi è la fine di ogni esperienza possibile. D'altra parte, chi mai è tornato dal regno dei morti a raccontarci qualche cosa? Perché la vita umana, così fragile e debole dovrebbe essere degna di una vita futura, immortale ed eterna? Non sarebbe forse una contraddizione? I greci pensavano che l'unica immortalità possibile fosse quella della gloria del ricordo di chi avrebbe narrato di generazione in generazione gli eventi di un personaggio diventato famoso. Non c'è una immortalità reale, ma solo la gloria di chi racconta e non perde la memoria. Questo tipo di ragionamenti non appartiene solo al passato, ma si sente anche nei discorsi in mezzo alla gente e, non di rado, anche tra cristiani.

Ci viene dato con il vangelo odierno la possibilità di comprendere l'insegnamento di Gesù e la sua visione delle cose. Dio è il Dio della vita, egli ne è la radice e la scaturigine. Tutto ciò che viene da lui è segnato dal potente mistero della vita. Perciò, dice Gesù, credere in Dio significa anche vivere l'affidamento alla sua opera che è dare vita, non solo alle cose che non esistono, ma tanto più a ridare vita anche alle cose che perdono la vita o la disperdono. Credere alla risurrezione, perciò, non può essere frutto di esperienza verificata con le misure che abbiamo a disposizione, ma invoca un altro principio di realtà, decisivo per essere credenti: la vita che hai tra le mani non è dono ricevuto da Lui? Ti sembra che Dio possa diventare avaro di vita anche dopo la morte?

CORO PARROCCHIALE

Ogni venerdì sera alle 20.30 il coro parrocchiale si ritrova (o in chiesa o in oratorio) per imparare nuovi canti e consolidare quelli già conosciuti. Si incoraggia caldamente l'adesione di nuovi componenti a partecipare e rinforzare il gruppo. Grazie!

IL GREST TORNA IN VERSIONE NATALIZIA!!

Abbiamo pensato di organizzare un piccolo ritorno del Grest in versione invernale, aspettando il Natale...

L'appuntamento per bambini e ragazzi è per domenica 4 dicembre, dalla mattina al tardo pomeriggio (pranzo compreso). Sarà una giornata all'insegna dell'amicizia e del divertimento, con giochi e lavoretti natalizi.

Sarà distribuito un volantino a tutti i ragazzi negli incontri di catechismo; le ISCRIZIONI si terranno in oratorio mercoledì 16 e sabato 19 novembre. Per info dettagliate vedi la locandina o il sito.

Tu sei la vita

*Sei tu la vita,
Signore Dio nostro:
lo sei nei deserti,
lo sei tra le ceneri,
lo sei nella morte.
Se tu la nostra vita,
e in questa certezza
si fonda ogni speranza.*

*Sei vita che risorge,
sei vita che non muore.
Insegnaci a crederlo
anche quando tutto
ci impedisce di sperare,
quando il nostro cuore cerca
altri appigli e altre certezze.
Amen.*

Sono tornati alla casa del Padre CARLA LORENZI in Del Bel Belluz (di anni 61), ORAZIO TONELLO (di anni 91) e GIUSEPPE FIORIDO (di anni 75).

Li affidiamo al nostro ricordo e alla preghiera.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- DOMENICA 6:** **XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**
S. Messe con orario festivo;
La S. Messa delle ore 11.00 sarà celebrata in cimitero.
Ore 16.30 in oratorio incontro gruppo giovani coppie.
- LUNEDÌ 7:** Ore 20.30 in oratorio incontro per i catechisti dell'Unità Pastorale (ma aperto anche a chi vuole cogliere questa opportunità formativa) con d. Maurizio Girolami: "La figura di Gesù nel Vangelo di Matteo"
- GIOVEDÌ 10:** Ore 20.30 in oratorio incontro di lectio (ascolto, meditazione, confronto e condivisione) sul Vangelo di domenica prossima: Lc 21,5-19.
- VENERDÌ 11:** Ore 20.45 in seminario, scuola di preghiera "Lo Scrigno" per i giovani.
- SABATO 12:** Durante la S. Messa delle ore 18.30 celebrazione del battesimo di Tommaso Berton (di Simone e Francesca Grandin).
- DOMENICA 13:** **XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**
S. Messe con orario festivo.